

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001611/2024

alla Commissione

Articolo 144 del regolamento

Elena Donazzan (ECR), Carlo Fidanza (ECR), Marco Squarta (ECR), Stefano Cavedagna (ECR), Mariateresa Vivaldini (ECR), Paolo Inselvini (ECR), Chiara Gemma (ECR), Francesco Ventola (ECR), Denis Nesci (ECR), Pietro Fiocchi (ECR), Daniele Polato (ECR), Mario Mantovani (ECR), Alberico Gambino (ECR), Carlo Ciccio (ECR), Alessandro Ciriani (ECR), Francesco Torselli (ECR), Michele Picaro (ECR)

Oggetto: Presenza di sostanze pericolose nei capi di abbigliamento della "fast fashion" provenienti da paesi terzi e relativa sicurezza dei consumatori europei

Un'indagine tedesca condotta dalla rivista dei consumatori "Oko-test"¹ ha recentemente rilevato la presenza di sostanze altamente tossiche (quali antimonio, dimetilformammide, piombo, cadmio, ftalati vietati, naftalene e idrocarburi policiclici aromatici) in diversi capi d'abbigliamento appartenenti alle catene della "fast fashion".

Sono diversi i prodotti di abbigliamento che conterrebbero sostanze pericolose. In particolare, la ricerca avrebbe riconosciuto come in un paio di sandali da donna i livelli misurati di sostanze chimiche nocive siano ben al di sopra dei limiti stabiliti dalla normativa europea REACH.

Queste analisi gettano non pochi dubbi in merito alla qualità dei prodotti delle catene di "fast fashion" provenienti da produzioni al di fuori dell'Unione europea, creando un pericolo sostanziale per la salute e la sicurezza dei consumatori europei.

Alla luce di quanto esposto, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. È a conoscenza di possibili trasgressioni della normativa REACH da parte di alcune produzioni non europee a basso costo?
2. Che misure aggiuntive intende adottare nel controllo dei capi d'abbigliamento provenienti da paesi terzi in entrata nel mercato europeo, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e dei consumatori europei contro possibili esposizioni a sostanze nocive contenute nei prodotti di abbigliamento?

Presentazione: 3.9.2024

¹ https://www.oekotest.de/kosmetik-wellness/Test-zeigt-Shein-Mode-teilweise-voller-giftiger-Chemikalien_14755_1.html.